

OPERAZIONE STADIO

Restyling dell'Arena Nuovo passo in avanti C'è la bozza della 'Vas'

Accelera l'iter: «Via libera entro la fine di novembre»

«Stadio, il Pisa ha consegnato la Vas»

Dringoli e Latrofa rispondono all'interpellanza Pd: accelera il percorso per il restyling

di FRANCESCO PALETTI

PUNTO primo, «il Pisa ha consegnato la bozza della Vas», ossia la Valutazione ambientale strategica che è condizione necessaria per proseguire l'iter che dovrà condurre alla realizzazione della «nuova» Arena Garibaldi. E ciò significa, punto secondo, «che al massimo entro fine mese, ossia in occasione dell'ultima riunione della Giunta comunale del mese di novembre, prevista per giovedì 29, saremo in grado di dare avvio alla variante sia al piano strutturale che al regolamento urbanistico», ossia i due documenti che attualmente prevedono lo stadio ad Ospedaletto e, dunque, devono necessariamente essere modificati. Lo hanno comunicato ieri pomeriggio gli assessori all'urbanistica e ai lavori pubblici, rispettivamente Massimo Dringoli e Raffaele Latrofa, rispondendo all'interpellanza presentata dai consiglieri del Pd Matteo Trapani e Marco Biondi. Accelera, dunque, il percorso che dovrà portare alla completa ristrutturazione del principale impianto sportivo cittadino e alla riqualificazione del quartiere di Porta a Lucca. Per Latrofa il merito è tutto del «nuovo metodo di lavoro avviato con il nuovo corso all'insegna della massima trasparenza, con un indirizzo politico chiaro e soprattutto mettendo allo stesso tavolo i tecnici della Dea Capital, la società che incaricata dal club nerazzurro di realizzare il progetto, e i funzionari dell'amministrazione comunale – ha spiegato l'assessore comunale ai lavori pubblici -: da quando abbiamo cominciato a lavorare in questo modo si sono succedute riunioni congiunte a cadenza set-

timanale che hanno portato quale risultato una significativa accelerata del percorso se è vero che, nei giorni scorsi, il Pisa ha consegnato nei nostri uffici la bozza della Vas».

IL DOCUMENTO, beninteso, dovrà essere analizzato e studiato dagli uffici di Palazzo Gambacorti prima del via libera definitivo, «ma per la rilettura saranno sufficienti poche settimane – hanno assicurato i due assessori – perché il testo è stato scritto e cesellato alla luce proprio delle indicazioni emerse nei tavoli di lavoro congiunti». Insomma un porzione importante di lavoro è già stata fatta. «Quindi – ha ribadito Dringoli – riteniamo assolutamente verosimile e realistico arrivare all'avvio della variante urbanistica entro la fine del mese». Il tutto senza dimenticare l'impatto sul quartiere di Porta a Lucca. «Anzi – ha sottolineato l'assessore all'urbanistica – noi guardiamo con favore a questo progetto proprio perché ci consente di riqualificare tutta l'area migliorandone la vivibilità: sicuramente, ad esempio, saranno previsti altri parcheggi ma senza ulteriore consumo di suolo. Interventi per la tenuta idraulica? Vediamo, se saranno necessari li faremo ma non dimentichiamo che lì lo stadio c'è da quasi un secolo e non si è mai allagato».



PALETTI ■ Alle pagine 4 e 5





La tabella di marcia

**Nella riunione di Giunta
del 29 novembre via
alle varianti al piano
strutturale e urbanistica**

**Il documento dovrà prima
essere analizzato
e studiato dagli uffici
di Palazzo Gambacorti**

**Il testo è stato scritto
e cesellato alla luce delle
indicazioni emerse ai
tavoli con Dea Capital**



LE CARTE Da sinistra gli assessori Raffaele Latrofa e Massimo Dringoli

